

## Verbale della riunione 28 gennaio 2008 (n. 8)

Il CPP si riunisce alle ore 20,30 in una delle sale parrocchiali, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Relazione della Commissione Liturgia
- 2) Revisione orari messe domenicali
- 3) “Festa della Parrocchia” (terza domenica d'aprile): come organizzarla?
- 4) Comunicazione del parroco in merito alle “Missioni”
- 5) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il parroco. Sono **presenti** i consiglieri Biagini Patrizia, Borghi Anna Rita, Borra Bruno, Caroli Rosanna, Casagrande Aurelia, Casagrande Luca, Cavallaro Linda, Donati Roberto, Mignardi Marco, Mund Andreas, Murotti Michele, Ospitali Andrea, Osti Gianluigi, Pederzini Giorgio, Rebecchi Anna Maria, Sola Filippo, Zaccherini Davide, Zoni Natalia, Don Attilio Zanasi, Suor Maria Cristina, Suor Margherita. È **assente giustificato** il consigliere: Iodice Francesco

Per quanto riguarda il *primo punto* all’OdG **Don Franco** cede la parola a **Rebecchi A.** che riferisce su alcuni argomenti trattati dalla Commissione Liturgia, riunitasi il 22 gennaio u.s., quali l’orario delle messe e la definizione di alcuni aspetti liturgici da tenere presenti durante la Quaresima.

Passando al *secondo punto* all’OdG, **Don Franco** ricorda che nella nostra parrocchia si celebrano attualmente 5 messe festive (in oratorio alle ore 7.30, 9.30, 19; nella chiesa di S. Stefano alle ore 10.30; presso la Residenza Anziani alle ore 15.30) a cui si aggiunge quella di Montebudello alle ore 11. Spiega quindi che, in seguito alla morte di Don Francesco e al richiamo del Vescovo – che invita le parrocchie della grandezza della nostra a celebrare al massimo tre messe domenicali –, si è determinata la necessità di ridurre il numero delle celebrazioni domenicali. Considerato pertanto che la messa presso la Residenza Anziani, celebrata fino a poco tempo fa da Don Francesco, dovrà d’ora in poi essere celebrata da Don Attilio e mantenuta in essere per la valenza che essa ha per la Casa di Riposo e che alla messa delle ore 7.30 partecipa solo un ristretto numero di persone, Don Franco propone di accorpare le celebrazioni delle ore 7.30 e 9.30, sostituendole con una sola messa alle ore 9. L’anticipazione di mezz’ora della messa delle 9.30 favorirà anche i sacerdoti, che avranno un po’ più di tempo a disposizione tra la fine della messa all’oratorio e l’inizio di quella delle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale. L’accorpamento delle due messe in una sola porterà inevitabilmente a una maggiore affluenza di persone all’oratorio, chiesa che non è molto capiente: a ciò si potrà ovviare, recuperando tutto lo spazio dell’attuale sacrestia tramite lo spostamento del grande mobile, ivi presente, nella stanza attigua.

I consiglieri accolgono la proposta di Don Franco per cui si decide che, a partire da domenica 17 febbraio p.v., entrerà in vigore il seguente orario festivo delle messe:

Bazzano:

- ore 9: oratorio
- ore 10.30: chiesa parrocchiale
- ore 15.30: residenza anziani
- ore 19: oratorio

Montebudello:

- ore 11

Per quanto riguarda il *terzo punto* all’OdG, **Don Franco** chiede ai consiglieri come organizzare la “Festa della Parrocchia”, che avrà luogo il prossimo 20 aprile, e se ritengono valido o meno il programma dello scorso anno che prevedeva un’assemblea su un dato tema (al venerdì sera), un concerto (al sabato sera), il pranzo comunitario (alla domenica a mezzogiorno), la recita del vespro e la processione per le vie del paese con l’immagine della Madonna (alla domenica dalle 16.30 in poi). **Biagini** ritiene che tre giorni di seguito risultano troppo pesanti per chi vuole partecipare a tutti gli eventi e suggerisce di anticipare l’assemblea alla settimana precedente. **Borra** ritiene che per l’assemblea – qualora si voglia ottenere la partecipazione anche

di persone che solitamente non frequentano la parrocchia – occorra puntare su un tema vicino alla quotidianità e su un relatore di un certo “spessore”. **Cavallaro** propone, quale tema dell’assemblea, quello dell’accoglienza e suggerisce di provare a fare questo incontro nei vari quartieri. **Borghi** suggerisce di sperimentare la realizzazione della “festa del vicinato” nei vari quartieri in preparazione della “Festa della Parrocchia”. **Donati** fa presente che quest’anno non è possibile fare il pranzo nel prato della parrocchia, perché non è ancora calpestabile dopo i lavori che vi sono stati effettuati. Occorre pertanto trovare un’altra soluzione. Intervengono vari consiglieri (**Ospitali, Casagrande L., Casagrande A., Caroli, Pederzini, Borra, Rebecchi**) e si decide di chiedere al Comune il permesso di occupare il piazzale tra la canonica e il castello per montarvi il tendone sotto il quale fare il pranzo; qualora il permesso non ci venga accordato, il pranzo sarà fatto nel piazzale antistante l’Asilo parrocchiale. La quota richiesta per la partecipazione al pranzo, fornito come lo scorso anno da una ditta di catering, è di 10 euro per persona e a offerta libera per i bambini. **Don Franco**, sentite le varie opinioni, incarica la Commissione Liturgia di decidere concretamente il da farsi.

Relativamente al *quarto punto* all’OdG **Don Franco** riferisce che nel 2010 ci sarà il Congresso Eucaristico Vicariale e tra il 2010 e il 2011 verrà effettuata nella nostra parrocchia la Visita pastorale. In vista di ciò sarebbe opportuno realizzare le cosiddette “Missioni”, ossia una campagna di sensibilizzazione delle persone in ordine al tema della fede, solitamente svolta da religiosi o laici specializzati in materia. È infatti indispensabile che la comunità comprenda il significato della visita pastorale e si prepari a ciò. Sottolinea inoltre che sarebbe particolarmente significativo che, anziché ricorrere a persone esterne alla parrocchia, alcuni di noi si facessero “missionari”, prevedendo a tal fine per costoro un periodo di preparazione e di formazione. Invita pertanto il CPP a meditare su questo argomento, che verrà messo all’ordine del giorno in una prossima riunione.

In merito al *quinto punto* all’OdG **Don Franco** fa presente che è necessario allargare il coro parrocchiale, facendo in modo che vi entrino a farne parte bambini e ragazzi, per cercare di garantire un futuro a questa indispensabile attività. Invita pertanto i presenti, e soprattutto quanti tra i consiglieri fanno parte del coro, a riflettere in tal senso sul da farsi.

Alle ore 22,35 ha termine la riunione del CPP.

*la Segretaria*  
Aurelia Casagrande